



Vademecum Richiesta fondi oratori 2016

- La richiesta può essere presentata dagli oratori che sono stati riconosciuti dal Vescovo entro 31 marzo 2016
- La richiesta dovrà essere presentata entro il 30 aprile 2016
- La comunicazione dell'avvenuta assegnazione del contributo verrà inviata entro il 20 maggio 2016
- La rendicontazione dovrà pervenire entro il 20 dicembre 2016

Lettera di presentazione e richiesta di contributo (su carta intestata)

CARTA INTESTATA

Parrocchia di

Via

Tel

E-mail

Spett. le
Ufficio Pastorale Giovanile
Coordinamento Oratori
Diocesi di.....
(indirizzo.....)

e Spett.le
Economato Diocesano di

(indirizzo.....)

Alla cortese attenzione
Del Vescovo

Oggetto: Richiesta di contributo in riferimento alla L.R. 20 dicembre 2004 n. 28

Ai sensi della legge Regionale 20 dicembre 2004 n. 28 “ Riconoscimento e valorizzazione della funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dalla Parrocchia, dagli istituti cattolici e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, attraverso le attività di oratorio”, allego alla presente la documentazione richiesta per il finanziamento del progetto denominato **“cancellare e inserire NOME DEL PROGETTO”** relativo all’anno 2015

Distinti saluti.

Nome Referente progetto

Nome Parrocchia

Data.....

Firma

Legge Regionale 20 dicembre 2004 n. 28

Informazioni sintetiche:

TITOLO DEL PROGETTO

.....

.....

.....

DELLA PARROCCHIA DI

NOME DELL' ORATORIO

RELAZIONE SINTETICA

1. Informazioni relative all'oratorio

- 1.1 Denominazione dell'oratorio (se si tratta di forma associativa, collaborativa di oratori, indicare anche gli altri soggetti coinvolti).

.....

- 1.2 Sedi legali degli oratori coinvolti nel progetto.

.....

- 1.3 Ambito territoriale di localizzazione del progetto (indicare sia i territori comunali che eventuali ambiti più specifici quali zone, località, quartieri, ecc.).

.....

2. Informazioni relative al progetto

- 2.1 Denominazione del progetto o dell'iniziativa.

.....

- 2.2 Finalità generali cui si riferisce il progetto rispetto a quelle previste ai sensi della Legge Regionale 20 dicembre 2004 n. 28 (evidenziare la dicitura adeguata):

- la realizzazione di attività di promozione e sostegno per lo svolgimento delle funzioni sociali ed educative;
- l'allestimento di centri ricreativi e sportivi, ivi compreso l'acquisto di attrezzature e materiali;
- la realizzazione di percorsi di recupero a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza in ambito minorile, di disabilità;
- la manutenzione straordinaria e riadattamento di immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro per adolescenti e giovani.

- 2.3 Descrizione sintetica del progetto o dell'iniziativa (finalità, obiettivi, contenuti, articolazioni, svolgimento).

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2.4 Destinatari dell'iniziativa (tipologia - numero - fasce di età).

- 2.5 Tempi di realizzazione del progetto:
 avvio (giorno.....- mese.....- anno.....)
 conclusione prevista (giorno.....- mese.....- anno.....)
- 2.6 Eventuale riconducibilità del progetto ad un programma più ampio d'intervento, che si svilupperà anche negli anni seguenti, di cui costituisce un'articolazione od una fase (descrizione sintetica del programma più ampio che include l'iniziativa).

- 2.7 Indicazione di altri soggetti (Enti Locali, Associazioni, privato-sociale, ecc.) eventualmente coinvolti nell'ideazione e/o realizzazione del progetto (specificare i rispettivi ruoli e funzioni e le forme di collaborazione).

- 2.8 Referenti del progetto
 Nome e Cognome
- Contatti: Telefono
- Indirizzo e-mail
- 2.9 Estremi per incasso contributo
 Codice IBAN per contributo
- Intestato a

ATTENZIONE:

- effettuare alla fine del progetto una relazione di verifica da parte del parroco e del resp di Pastorale giovanile
- nel caso cambiasse questo dato siete invitati a comunicarcelo il prima possibile!
- l'intestazione del conto deve corrispondere alla Parrocchia che presenta il progetto

3. Bilancio preventivo

3.1 Bilancio preventivo di SPESA: oneri per manutenzione ordinaria, acquisto di arredi e dotazioni strumentali, spese di formazione e spese di gestione (costi direttamente imputabili al progetto):

Tipologia costi	Causale (acquisto, utenze, relatori, materiali, etc.)	Costo €
3.1.a) lavori relativi a manutenzione ordinaria	€
3.1.b) arredi, dotazioni strumentali	€
3.1.c) spese di formazione	€
3.1.d) spese di gestione	€
ALTRO (specificare bene)	€
TOTALE COSTI (3.1)	€

3.2 Risorse per il finanziamento del progetto o dell'iniziativa

Tipologia risorse	Costo €
3.2.a) fondi propri e/o entrate "quote di partecipazione"	€
3.2.b) finanziamenti da altri enti	€
3.2.c) Contributo regionale richiesto ai sensi L.R. 20/12/2004 n. 28	€
TOTALE DELLE RISORSE (3.2)	€

NB. Il TOTALE DEI COSTI (3.1) deve corrispondere al TOTALE DELLE RISORSE (3.2)

Nome e firma del Responsabile del Progetto

.....

Nome e firma del Parroco

.....

BILANCIO LEGGE REGIONALE n.28 (20 dicembre 2004)

Attenzioni per bilancio preventivo

Il bilancio preventivo deve contenere:

- uscite divise secondo lo schema:

3.1.a) lavori relativi a manutenzione ordinaria	piccole riparazioni, lavoretti di manutenzione ordinaria, piccole opere murarie.
3.1.b) arredi e dotazioni strumentali	cancelleria, sedie, strumenti necessari, pc, fotocopiatrice ecc.
3.1.c) spese di formazione	educatori e relatori, libri, corsi di formazione, consulenze, sussidi
3.1.d) spese di gestione	utenze (in rapporto ai giorni reali di consumo e al luogo realmente utilizzato dall'oratorio) luce, acqua, gas, telefono, assicurazione, affitti, noleggi bus, biglietti treno, pasti...

ESEMPIO

3. Bilancio preventivo

3.2 Bilancio preventivo di SPESA: oneri per manutenzione ordinaria, acquisto di arredi e dotazioni strumentali, spese di formazione e spese di gestione (costi direttamente imputabili al progetto):

Tipologia costi	Causale (acquisto, utenze, relatori, materiali, etc.)	Costo €
3.1.a) lavori relativi a manutenzione ordinaria	€ ...0,00.....
3.1.b) arredi, dotazioni strumentali	Ombrellone per accoglienza, 2 chitarre per preghiere, allestimento laboratorio manuale (tavoli, colla a caldo, superfici di sacrificio)	€ ...620,00.....
3.1.c) spese di formazione	Corsi per 10 animatori, 25 partecipazioni stage, 10 sussidi, 120 libretti preghiera	€ ...865,00.....
3.1.d) spese di gestione	Telefono coordinatore, pullman gite, merende, magliette, stipendio coordinatore	€ ...10250,00.....
TOTALE COSTI (3.1)	€ ...11735,00.....

3.2 Risorse per il finanziamento del progetto o dell'iniziativa

Tipologia risorse	Costo €
3.2.a) fondi propri o entrate	€ ...9000,00*.....
3.2.b) finanziamenti da altri enti	€0,00.....
3.2.c) Contributo regionale richiesto L.R. 28/04	€ ...2735,00**.....
TOTALE DELLE RISORSE (3.2)	€ ...11735,00.....

NB. II TOTALE DEI COSTI (3.1) deve corrispondere al TOTALE DELLE RISORSE (3.2)

IL CONTRIBUTO RICHIESTO DEVE ESSERE LA DIFFERENZA FRA LE ENTRATE E LE SPESE PREVISTE!

Rendicontazione economica a fine progetto

Per poter accedere al contributo è necessario presentare a fine progetto (ed entro le date indicate dalla propria Pastorale Giovanile Diocesana) una dettagliata relazione sia pastorale che economica.

A progetto approvato verranno inviati ai soggetti referenti dei progetti i dettagli, i moduli e i file da utilizzare, tuttavia è necessario sapere che:

- per la relazione economica sarà necessario consegnare un bilancio consuntivo (con evidenziate sia le entrate che le uscite) e una fotocopia di tutte le pezze giustificative relative a detto bilancio
- tuttavia potrete segnalare all' ufficio quali pezze sono da considerarsi "utilizzabili" ai fini del finanziamento

Es. ho un bilancio consuntivo di 10.000 € di entrate e 14.000 € di uscite. Attraverso la LR 20/12/2004 n. 28 prenderò 3000 €

Devo presentare 14.000 € di pezze giustificative valide (quindi devo essere in grado di dimostrare le spese che dichiaro) e di queste segnalare quali la Commissione regionale deve utilizzare per la rendicontazione alla Regione Umbria (nell' esempio devo segnalare n. pezze pari a 3000 €)

- relazione di fine attività
- dichiarazione che non sono stati erogati altri contributi pubblici o privati per le medesime voci di spesa